



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27– 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

CONTENENTE I CRITERI ED I LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; PARTICOLARI TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Adottato con Delibera del /Commissario straordinario/Consiglio di Istituto

Delibera n.3 DEL 27/01/2026

VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D. Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 con orientamenti interpretativi del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTE le “Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 36/2023) – contenute nel “Quaderno N° 1” pubblicato dal ministero dell’istruzione e del merito, nell’attuale versione aggiornata;

VISTO l’art. 5 del D.L. 135/2018 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”, per quanto applicabili;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO l’art. 225 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 contenente Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023, e in particolare visto l’art.26 del richiamato decreto che ha modificato le norme in materia di progettazione e affidamento per le procedure superiori alle soglie previste dall’articolo 62;

VISTO la nota dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 7 ottobre 2025, con la quale, su



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



richiesta della Federazione Italiana Associazione Imprese Viaggi e Turismo (Fiavet), l'ANAC ha fornito chiarimenti circa l'interpretazione dell'art 14, commi 1 e 6 del D.lgs. 36/2023, inerente alle “Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti”;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale prot. AOODPPR.U.0008524 del 07-11-2025 ad oggetto: Viaggi d'istruzione – Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026 – chiarimenti;

VISTO l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

VISTO il D.I. 326/95 “Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione”;

VISTA la Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 17 luglio 1997, n. 101/97 “Congruietà dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.”;

VISTA Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, concernente le modalità di attestazione degli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche;

VISTA Nota MIM del 24 settembre 2025, recante linee guida operative per la gestione dei viaggi d'istruzione e uscite didattiche nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA Linee Guida ANAC aggiornate al 2025, inclusi Bando Tipo n.1 e n.2/2025 per servizi e forniture, con proroga interfaccia ANAC per affidamenti inferiori a €5.000;

VISTA Decreto del Presidente della SNA n.3 del 15 gennaio 2025, modificante le Linee Guida per l'accreditamento della formazione delle stazioni appaltanti.

DELIBERA

il seguente Regolamento:

TITOLO I PRINCIPI DI APPLICAZIONE

Art. 1 Finalità, principi e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del DS, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, con la finalità di assicurare che l'attività medesima, svolta ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018, avvenga nel rispetto dei



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27- 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



principi dettati dal nuovo Codice, semplifichi e renda tempestivi i processi di acquisto, garantisca la qualità delle prestazioni rese all'Istituzione scolastica.

2. L'attività negoziale dell'Istituzione scolastica, che ha piena capacità ed autonomia negoziale per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente, si ispira ai principi generali definiti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici e in particolare al:

- **principio del risultato** dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività

e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza

- **principio della reciproca fiducia** nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici

- **principio dell'accesso al mercato** degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità

- **principio di buona fede e di tutela dell'affidamento** nei rapporti tra Istituzione scolastica e operatori economici

- principio di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale

- **principio di auto-organizzazione amministrativa** nell'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi

- **principio di autonomia contrattuale**, con la possibilità di concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge

- **principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale**, con diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali in caso sopravvengano circostanze svantaggiose straordinarie e imprevedibili

- **principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione**, anche per favorire accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese

- **principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore** al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, anche nel caso di subappalto.

3. Il dirigente scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto.

TITOLO II

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 2

Limiti e poteri dell'attività negoziale

1. Il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Istituto assunte ai sensi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



dell'articolo 45 del Decreto Interministeriale 129/2018 e del presente Regolamento come di seguito specificato:

- a) l'acquisizione di servizi e forniture è svolta dal Dirigente scolastico sino alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'Articolo 14 del Codice dei contratti pubblici con le modalità di cui all'art. 11 lettere A e B del presente Regolamento. Le soglie si intendono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del Codice dei contratti pubblici (per il 2025, confermati €140.000 per servizi/forniture e €5.382.000 per lavori, salvo aggiornamenti UE);
 - b) l'affidamento di lavori è svolto dal Dirigente scolastico per importi non superiori ad €150.000 o altro importo di cui all'articolo 50 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici con le modalità di cui all'art. 11 lettera C del presente Regolamento.
2. Il Responsabile dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente scolastico che opera come Responsabile Unico del Progetto (RUP), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90 e come Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del Codice dei contratti pubblici. Il RUP deve essere individuato nel primo atto di avvio dell'intervento e può avvalersi di strutture di supporto o responsabili di procedimento per fasi specifiche. Il RUP e il personale coinvolto devono possedere formazione accreditata ai sensi del Decreto SNA n.3/2025.

Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art. 25 D. Lgs. 165/2001.

È vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 62/05.

È vietato il frazionamento degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici (cd. frazionamento artificioso).

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA e tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti delle procedure di affidamento.

Art.3

Autonomia negoziale

Alla luce dell'art. 2 del presente Regolamento, il Consiglio di Istituto stabilisce che, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o inferiore a €140.000,00 (IVA esclusa), il Dirigente scolastico gode di autonomia negoziale. Per gli affidamenti superiori al predetto importo,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



spetta al Consiglio di Istituto la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento delle attività negoziali, secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 2 del D.I. 129/2018. Con riferimento invece alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea troveranno applicazione le deroghe previste dalle disposizioni normative speciali vigenti al momento dell'impegno di spesa, anche se più restrittive rispetto alle soglie di autonomia previste dal presente regolamento.

Art.4

Procedure di affidamento

1. La procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture viene individuata in base al valore dell'affidamento stesso, distinto per categorie omogenee e calcolato al netto di IVA, e tiene conto dell'importo massimo stimato al momento di avvio della procedura, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo contrattuale esplicitamente previsto dai documenti contrattuali. Le procedure si svolgono con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea, salva la possibilità di ricorrere ad altre procedure di scelta del contraente previste all'art. 70 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36,
Codice dei contratti pubblici;
- e) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea.

Pertanto, per i lavori, servizi e forniture si applica l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 come di seguito indicato:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
 Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
 tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
 e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
 sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
 Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



Importo Lavori	Procedura	
Fino a € 150.000,00	Affidamento Diretto	
da € 150.000,00 a € 1.000.000,00	Negoziata senza bando	almeno 5 O.E.
da € 1.000.000,00 a € 5.382.000,00	Negoziata senza bando	almeno 10 O.E.

Importo Servizi e Forniture	Procedura	
Fino a € 140.000,00	Affidamento Diretto	
da € 140.000,00 a € 215.000,00 sub-centrali	Negoziata senza bando	almeno 5 O.E.
da € 140.000,00 a € 750.000,00 servizi sociali	Negoziata senza bando	almeno 5 O.E.

Art. 5 - Principio di rotazione

1. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
2. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa.
3. In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
4. Non si applica il principio di rotazione nelle procedure negoziate senza bando, per lavori e forniture di importo pari o superiore all'affidamento diretto e fino alle soglie di rilevanza europea, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
5. Il divieto di affidamento o aggiudicazione al contraente uscente non si applica ad affidamenti che non siano riconducibili all'interno della stessa fascia di valore economico così definite:

FASCIA	DA	A
Deroga fino ad € 5.000,00		
1)	€ 5.000,00	€ 39.999,00
2)	€ 40.000,00	€ 99.999,00



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
 Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
 tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
 e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
 sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



3)	€ 100.000,00	€ 139.999,00
4)	€ 140.000,00	soglie di rilevanza comunitaria

Ai fini dell'individuazione del settore merceologico si terrà conto del Comunicato del Presidente ANAC del 9 maggio 2023 recante "Indicazioni sulle corrette modalità di individuazione dei codici CPV". Il Common Procurement Vocabulary consiste in un sistema unico europeo di classificazione delle attività utilizzato per descrivere l'oggetto dei contratti da affidare; Il vocabolario principale è organizzato in una struttura ad albero, gerarchicamente ordinata, costituita da un primo livello di classificazione più generale, le divisioni, che a loro volta si ramificano in livelli ulteriori che dettagliano in modo sempre più specifico le prestazioni (gruppi, classi, categorie, sottocategorie). Le divisioni sono identificate dalle prime due cifre delle nove che costituiscono il codice mentre ogni cifra successiva identifica un ulteriore livello di specificazione all'interno del livello precedente (divisione XX000000-Y; gruppo XXX00000-Y; classe XXXX0000-Y; categorie XXXXX000-Y. Le ultime tre cifre forniscono un grado di precisione supplementare all'interno di ogni categoria, il numero oltre il trattino è una cifra di controllo).

Ai fini dell'individuazione dei settori merceologici, delle categorie di opere o dei settori di servizi di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per la corretta e rigorosa applicazione del principio di rotazione stabilito dal medesimo articolo, la categoria merceologica di riferimento si identifica con le prime cinque cifre del Codice CPV.

Pertanto, una differenza nelle prime cinque cifre del Codice CPV classifica l'oggetto del contratto come appartenente a una distinta categoria merceologica, di opere o di servizi, consentendo l'applicazione differenziata del principio di rotazione.

Art. 6

Strumenti di acquisizione

L'Istituzione scolastica si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di acquisti tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, tra le quali rientrano anche gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A, osservando il seguente ordine:

1. utilizzo delle convenzioni-quadro presenti su CONSIP S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica categoria merceologica richiesta e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno. (art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
2. in assenza di convenzioni quadro attive presenti su CONSIP S.p.A. ovvero in presenza di convenzioni, giudicate inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno, l'Istituzione Scolastica può rifornirsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), altro strumento di CONSIP S.p.A. In caso di convenzioni giudicate inidonee per mancanza di caratteristiche essenziali, ai sensi dell'art.1 comma 510 della Legge di stabilità 2015,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



L'Istituzione scolastica può procedere ad acquistare autonomamente la fornitura solo a seguito di apposita autorizzazione specificatamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo (Dirigente Scolastico) e trasmessa al competente Ufficio della Corte dei Conti. Tuttavia, l'Istituzione scolastica, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 euro, in via suppletiva ed in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, potrà utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, così come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025. Resta inteso che per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici e di connettività, l'Istituzione Scolastica utilizzerà in via esclusiva gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori (Legge 208/2015 art. 1 comma 512).

3. Se il prodotto o servizio è reperibile nei cataloghi MEPA, l'Istituzione Scolastica, per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quello indicato all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D. Lgs. 36/2023 procederà con le seguenti modalità di acquisto:
 1. **Acquisto da catalogo:** attraverso questa modalità la pubblica amministrazione acquista beni e servizi presenti nel catalogo MePA. I fornitori che offrono i beni e i servizi presenti nel predetto catalogo sono o aggiudicatari di Convenzioni e Accordi Quadro o abilitati al Mercato Elettronico della P.A. Nel primo caso l'ordine rappresenta il contratto attuativo degli impegni già assunti in precedenza dal fornitore aggiudicatario ed è efficace decorso il termine stabilito nelle condizioni generali per l'iniziativa a cui fanno riferimento gli articoli; nel secondo caso il contratto di fornitura si perfeziona nel momento in cui l'ordine, dopo essere stato sottoscritto e inviato dall'amministrazione tramite il Portale, viene accettato dal fornitore.
 2. **Trattativa Diretta MePA:** è una modalità di acquisto che consente di procedere ad un affidamento diretto, con la possibilità di negoziare con un unico O.E.
 3. **Confronto di Preventivi (CP):** è una modalità di negoziazione sul MePA, attraverso cui le amministrazioni possono invitare operatori economici all'interno del Mercato elettronico a presentare un'offerta e l'oggetto della negoziazione può essere una sola categoria di beni o servizi. Con tale modalità si può acquistare un unico lotto acquisendo il relativo CIG.
4. Per l'affidamento di servizi e forniture il cui importo sia pari o superiore agli importi di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ossia pari ad € 140.000,00, e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 (allo stato, pari ad € 221.000,00), nonché per l'affidamento di lavori il cui importo sia pari o superiore agli importi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023, ossia pari ad € 150.000,00 (IVA esclusa), e fino alle soglie comunitarie in vigore (allo stato, pari ad € 5.538.000), l'Istituzione Scolastica procederà ad effettuare una procedura negoziata senza bando, secondo quanto previsto dall'art. 4, c.1, punti 3, 4 e 5 del presente regolamento sensi dell'art. con le seguenti modalità di acquisto:
 1. **Richiesta di Offerta SEMPLICE (RDO SEMPLICE):** è una delle due modalità di gara presenti sul MePA che ha sempre un lotto unico ed è sempre aggiudicata con il criterio del minor prezzo. Può essere inviata a uno o più operatori economici, ma può anche essere resa in modalità "aperta" e quindi rivolta a tutti i fornitori del bene o servizio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



- prescelto abilitati sul sistema. Sono disponibili tutte le fasi di aggiudicazione e sono presenti le buste relative alla documentazione amministrativa e all'offerta economica.
2. Richiesta di Offerta EVOLUTA (RDO EVOLUTA): a differenza della RDO SEMPLICE, la RDO EVOLUTA può essere riferita sia ad un lotto unico che a più lotti (con criteri di aggiudicazione anche diversi) e il criterio di aggiudicazione può essere sia quello del minor prezzo che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Anche la RDO EVOLUTA può essere inviata a uno o più operatori economici o anche essere resa in modalità "aperta" e quindi rivolta a tutti i fornitori del bene o servizio prescelto abilitati sul sistema. Sono disponibili tutte le fasi di aggiudicazione e sono presenti le buste relative alla documentazione amministrativa, tecnica e all'offerta economica.

Art. 7 Acquisti extra CONSIP e Piattaforme di Approvvigionamento Digitale certificate

1. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP deve essere subordinata alla preliminare verifica della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP ovvero alla mancanza delle "caratteristiche essenziali" dei beni/servizi annualmente definite e pubblicate dal MEF.
2. Qualora all'esito della verifica risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga la mancanza di caratteristiche essenziali congruenti con il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, il DS/RUP attesta di aver provveduto alla verifica stessa, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo).
3. L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n. 1, giugno 2019).
4. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o altre piattaforme digitali certificate, esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. 208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).
5. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "extra CONSIP" nelle seguenti ipotesi:
 - a) in caso di indisponibilità di convenzione attiva CONSIP aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;
 - b) in caso di quantitativi minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola o quando, in considerazione delle caratteristiche specifiche del progetto, ai fini dell'attuazione del



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non sia oggetto di convenzione CONSIP;

c) qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

6. Per tutti i contratti stipulati mediante procedure autonome, al di fuori delle convenzioni CONSIP, si procederà ad esercitare la facoltà di recesso se l'operatore economico non acconsentirà a modificare il contratto secondo le condizioni migliorative fornite da CONSIP con convenzioni sopraggiunte successivamente alla stipula del contratto stesso.

Art. 8

Adempimenti preliminari

L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di richiedere per ogni procedura di affidamento il "Codice Identificativo di Gara" (CIG).

A decorrere dal 1° gennaio 2024 la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Tuttavia, resta consentita, fino a nuova comunicazione, l'acquisizione del CIG attraverso il sistema Simog per le procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito sono state inviate entro il 31 dicembre 2023: il sistema Simog consentirà il perfezionamento dei suddetti CIG esclusivamente se la data di pubblicazione del bando o della spedizione della lettera di invito è antecedente il 01/01/2024.

In deroga per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, si potrà procedere secondo il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 contenente: **Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro** che così recita: " ... *al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione. Si evidenzia che anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD. A decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD. A decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate. ...”.

Sono esclusi dall'obbligo di acquisizione del CIG, tra gli altri:

- le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale) qualora il contratto venga stipulato direttamente con l'esperto individuato; - le spese effettuate con il Fondo Economale per le Minute Spese;
- i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
- l'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale, ovvero finalizzati alla realizzazione di progetti educativi.

L'Istituzione scolastica, ove previsto, acquisisce il CUP (Codice Unico di Progetto) e predispone il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza), se necessario.

Art. 9

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Come previsto dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, che così recita “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*”, il Dirigente Scolastico, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP dell'Istituzione Scolastica, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e, comunque, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 relativo al Conflitto d'Interesse, lo stesso ha l'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi ed ha l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Art. 10

Decisione di contrarre

Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, un servizio o una fornitura, provvede a seconda delle esigenze:

- all'emanazione di un decreto per l'avvio della procedura;
- all'emanazione di una decisione di contrarre in forma semplificata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023.

Il decreto di avvio della procedura - deve contenere quali elementi essenziali:

- la definizione della procedura da adottare;
- la volontà e motivazione a contrarre;
- l'ammontare dell'appalto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità di presentazione delle offerte;
- l'individuazione del RUP.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



La decisione di contrarre deve contenere quali elementi essenziali:

- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo;
- il contraente;
- le ragioni della scelta del fornitore;
- il possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché tecnico-professionali ove richiesti.

Art. 11

Indagini di mercato

Prima dell'avvio della procedura di affidamento, l'Istituzione Scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato che hanno carattere informale nel caso di affidamento diretto, ferma restando da parte del RUP la verifica di congruità del bene o del servizio che si intende acquistare.

Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi (anche del MePA), la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni con riferimento alla procedura di cui all'art. 5, comma 3, lettere a) e b) del presente Regolamento anche attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato (manifestazione di interesse) o procedure telematiche offerte dal MePA.

Art. 12

Confronto competitivo per le procedure negoziate

Con riferimento alla procedura di cui all'art. 5, comma 3, lettere a) e b) del presente Regolamento, qualora l'Istituzione Scolastica volesse effettuare una procedura negoziata, procederà ad effettuare un'indagine di mercato conformemente all'art. 9 del presente regolamento. Nel caso di appalti particolarmente complessi, se l'amministrazione decidesse di effettuare una manifestazione di interesse, secondo quanto disposto dall'Allegato II.1 D. Lgs. 36/2023 pubblicherà, un avviso sul proprio sito Internet e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, che resterà affisso per un periodo minimo di 15 giorni. Per motivate ragioni di urgenza il termine di pubblicazione potrà essere ridotto a non meno di 5 giorni.

L'avviso indicherà l'oggetto e il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del futuro contratto, i requisiti di cui al Capo II e Capo III del D. Lgs. 36/2023 nonché gli altri requisiti di partecipazione alla gara, il numero minimo ed eventualmente il numero massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

Qualora a seguito di indagine di mercato dovesse pervenire un numero esageratamente alto di operatori economici, l'Istituzione scolastica, nel rispetto delle indicazioni contenute nel codice dei contratti pubblici, può prevedere di limitare il numero massimo di operatori da invitare, indicando nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato i criteri che utilizzerà per la scelta degli operatori.

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro o alla fornitura del servizio o del bene, si provvederà ad inoltrare agli stessi la lettera di invito con invio simultaneo.

L'Istituzione scolastica indicherà nel decreto di avvio della procedura il criterio di aggiudicazione dell'affidamento, la procedura di valutazione che sarà adottata e i criteri di valutazione che saranno applicati.

Successivamente si procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27– 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



individuato come miglior offerente ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 13

Motivi di esclusione e controlli

Tutte le ipotesi previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione.

La verifica dei requisiti generali e speciali è effettuata ai sensi dell'Art. 52 del D.Lgs. 36/2023. Per tutte le procedure di affidamento di importo pari o superiore a €5.000 (IVA esclusa), è previsto il controllo obbligatorio tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) disponibile nella BDNCP di ANAC, con proroga interfaccia ANAC per piccoli affidamenti fino al 2026.

Per procedure di importo inferiore a €5.000 (IVA esclusa), l'Istituto effettuerà:

- a. Controlli a campione su almeno il 10% degli affidamenti annuali, selezionati tramite sorteggio con verbale conservato agli atti (semestrale);
- b. Indipendentemente dall'importo, l'Istituto si riserva la facoltà di effettuare controlli:
 - i. ogni qualvolta sussistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese o sulla regolarità dell'operatore;
 - ii. nei casi di: uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, altre attività didattiche connesse a spostamenti o servizi a favore degli alunni, in conformità alla Nota MIM del 24 settembre 2025.

In caso di esito negativo del controllo, l'Istituto adotterà i seguenti provvedimenti: revoca dell'affidamento o risoluzione del contratto; escussione dell'eventuale cauzione; comunicazione ad ANAC e/o ad altre autorità competenti; esclusione del fornitore da successive procedure.

Nei confronti dell'aggiudicatario saranno effettuati i controlli:

1. ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, con le modalità di seguito specificate:
 - nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno su almeno il 10% degli affidamenti annuali, selezionati tramite sorteggio con verbale conservato agli atti (semestrale) con apposito atto emanato dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica e che costituisce parte integrante del presente Regolamento;
 - quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27– 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



2. ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, nel caso di affidamenti di importo superiore ad euro 40.000, i controlli saranno effettuati mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, e in caso di malfunzionamento del predetto fascicolo, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione, l'Istituzione Scolastica procede alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, del Codice, nonché alla verifica del il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, ove richiesti.

L'Istituto Scolastico procede alle seguenti verifiche:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
 Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
 tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
 e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
 sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>



Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1

Strumento	Modalità controllo	Requisito da verificare
Certificato del Casellario Giudiziale	acquisizione mediante FVOE	Sentenza definitiva/Decreto di condanna irrevocabile per reati elencati da art.94, comma 1, lettere a)b)c)d)e)f)g)h)
Certificato carichi pendenti	Richiesta via PEC all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale del luogo in cui risiede il soggetto	Illecito professionale grave per accertata commissione dei reati di cui art.98, comma 3, lett. h) Art. 98, comma 3, lett. g) Contestata commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.
Comunicazione o informazione antimafia white list Prefettura sede legale impresa	Banca Dati Nazionale Antimafia	Art. 94, comma 2 del Codice: insussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione
Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative	FVOE o in alternativa richiesta via PEC all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale del luogo in cui ha sede la stazione appaltante	Art. 94, comma 5, lett. a) - Sussistenza di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
Certificato ex art. 17 della l. n. 68/1999 ss.mm.ii.	Richiesta via PEC all'ufficio competente del luogo in cui l'operatore economico ha la sua sede legale	Art. 94, comma 5, lett. b) ottemperanza agli obblighi previsti dalla l. n. 68/1999 ovvero la non assoggettabilità alla normativa citata
Copia rapporto situazione del personale	Produzione al momento della presentazione domanda partecipazione/offerta	Art. 94, comma 5, lett. c) solo per procedure PNRR/PNC
Certificato della Camera di Commercio	FVOE	Art. 94, comma 5, lett. d) operatore economico sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento l'accesso a una di tali procedure
Casellario informatico presso ANAC	FVOE	Art. 94, comma 5, lett. e) ed f) false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
Certificato di regolarità fiscale	FVOE o in alternativa richiesta via PEC all'Agenzia delle Entrate del luogo in cui l'operatore economico ha la sua sede legale.	Art. 94, comma 6 violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
 Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
 tel. 040 3798973



Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
 e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
 sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1

Documento unico di regolarità contributiva	FVOE o in alternativa DURC On Line direttamente dal sito dell'INPS oppure dal sito dell'INAIL oppure dal sito dell'istituto previdenziale competente	Art. 94, comma 6 Violazioni gravi, definitivamente e non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali
Casellario informatico presso ANAC	FVOE	Art. 95, comma 1, lett. a) gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute, sicurezza sul lavoro, obblighi in materia ambientale sociale e del lavoro
Certificato di regolarità fiscale	Richiesta via PEC all'Agenzia delle Entrate del luogo in cui l'operatore economico ha la sua sede legale	Art. 95, comma 2 gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse
Visura Camerale, Certificato Iscrizione Registro Imprese	FVOE	Art. 100, comma 1, lett. a) idoneità professionale
referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito autorizzati oppure cifra d'affari risultante dalla CCIAA e dall'Agenzia delle Entrate per persone fisiche e società di persone, dal patrimonio netto (per le società di capitali) come da CCIAA	risultanze del FVOE o mediante certificazioni richieste all'operatore da produrre all'Amministrazione	Art.100, comma 1, lett. b) capacità economica e finanziaria

Art. 14

Accesso agli atti e Pubblicazione

L'Istituto Scolastico, ove le funzionalità risultino abilitate, assicura l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti soggetti al Codice dei Contratti Pubblici in modalità digitale, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inserite nelle piattaforme digitali utilizzate e secondo le regole tecniche e di funzionamento delle medesime piattaforme.

I bandi, gli avvisi di pre-informazione, gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 36/2023, sono pubblicati sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ANAC.

I bandi, gli avvisi di pre-informazione, gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati sono altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto Scolastico, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sono accessibili mediante inserimento di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Gli ulteriori dati e informazioni, complementari o aggiuntivi rispetto a quanto indicato dal Codice dei Contratti Pubblici, sono pubblicati in formato digitale sul sito istituzionale dell'Istituto Scolastico.

Art. 15

Stipula del contratto

L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario/affidatario ed effettuati i controlli su di esso, nel rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 36/2023.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



Il contratto redatto dall'Amministrazione conterrà i seguenti elementi:

1. le condizioni di esecuzione;
2. le modalità di pagamento;
3. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto;
4. le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
5. apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
6. apposita clausola per la rescissione automatica nel caso in cui intervenga convenzione CONSIP inerente alla prestazione oggetto del contratto.

In caso di lavori il contratto conterrà altresì:

1. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
2. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
3. il termine di ultimazione dei lavori.

Potrà essere utilizzato il modello di stipula di contratto generato dalla piattaforma telematica Me.P.A. oppure un modello di contratto predisposto dall'Istituto Scolastico.

La stipula del contratto dovrà avvenire in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 16

Informazione e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 48 del D.I. 129/2018 i contratti e le convenzioni conclusi sono messi a disposizione del Consiglio d'Istituto, sono pubblicati nel "Portale unico dei dati della scuola" e inseriti nel sito Internet dell'istituzione scolastica nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico provvede ad aggiornare semestralmente il Consiglio d'Istituto in merito ai contratti affidati dall'istituzione scolastica nel periodo di riferimento e agli altri profili di rilievo inerenti all'attività negoziale.

Il D.S.G.A. provvede:

1. alla tenuta della predetta documentazione ed alla sua conservazione con le modalità di cui all'articolo 42 del D.I. 129/2018;
2. alla pubblicazione dei contratti e delle convenzioni come previsto dall'art. 48 del D.I. 129/2018.

Art. 17

Verifica delle forniture e prestazioni - collaudo

Ai sensi dell'art. 16 del D.I. n. 129/2018 i lavori, servizi e le forniture acquisiti nell'ambito del presente Regolamento sono soggetti al previo accertamento della regolarità della relativa fornitura o esecuzione. Per i contratti soggetti alla disciplina del D. Lgs. 36/2023 la verifica di conformità dei servizi e forniture è effettuata dal RUP o, qualora sia stato nominato, è effettuata dal direttore dell'esecuzione; per i contratti di lavori il collaudo è effettuato da collaudatori in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità rapportata alla tipologia e caratteristiche dei lavori, che sono scelti tra i dipendenti dell'Istituto Scolastico o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 50, c. 7, del D. Lgs. 36/2023, per acquisti di lavori, servizi e forniture inferiori alla soglia individuata dall'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 è facoltà della istituzione scolastica sostituire il



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpitrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



Certificato di collaudo o il Certificato di verifica di conformità con il Certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.I. n. 129/2018, i mandati per il pagamento dei lavori, servizi e le forniture acquisiti nell'ambito del presente Regolamento devono essere emessi secondo quanto previsto dalla citata norma e, fermo restando l'obbligo di fatturazione in forma elettronica previsto dalla normativa vigente, sono firmati dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.I. n. 129/2018, ogni mandato di pagamento deve essere corredato dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi e dalle relative fatture.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, D.I. n. 129/2018 alle fatture relative ai lavori, servizi e le forniture acquisiti nell'ambito del presente Regolamento deve essere allegato ove previsto, il verbale di collaudo.

Il pagamento dei lavori può essere disposto solo dopo l'emissione di regolare fattura elettronica e del verbale di collaudo o del certificato di cui ai commi 4 e 5 del presente Regolamento.

Art. 18

Inventario dei beni

Il DSGA iscrive ad inventario le categorie di beni previste all'art. 31 del D.I. 129/2018, nelle modalità dallo stesso regolate, di valore superiore a €200,00 IVA inclusa.

Art. 19

Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive

1. Le garanzie a corredo dell'offerta e le garanzie definitive sono disciplinate dagli Articoli 106 e 115 del D.Lgs. 36/2023, come modificati dal D.Lgs. 209/2024. Per affidamenti superiori a €40.000, è richiesta garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo, riducibile per PMI. La garanzia definitiva è obbligatoria per contratti >€150.000 o in casi di rischio elevato.

Art. 20

Acquisizioni in regime di "infungibilità" e di "esclusività tecnica"

Un prodotto di consumo, un bene durevole o un servizio viene considerato infungibile nei casi di seguito riportati:

1. per quanto attiene ai **SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA AI SOFTWARE** nel fatto che l'affidamento di tali servizi ad operatori diversi dallo sviluppatore del software, o da altri soggetti da esso autorizzati e conseguentemente non in possesso del codice sorgente del software stesso, possa rappresentare un rischio per la funzionalità della procedura, ovvero non garantisce l'adeguamento o implementazione della stessa in relazione a subentranti necessità normative o organizzative, o che, risultando in tutto o in parte incompatibile con le dotazioni di Hardware, possa comportare costi di investimento aggiuntivi; è considerato altresì infungibile l'aver predisposto la struttura della rete e degli apparati software e hardware la cui conoscenza produca costi di investimento aggiuntivi;
2. per quanto attiene all'**ACQUISIZIONE DI SOFTWARE**, nel fatto che i costi, economici ed organizzativi, connessi alla sostituzione delle procedure gestite con il software in questione, risultino sproporzionati.

Per costi "sproporzionati" si intendono costi economici ed organizzativi aggiuntivi a quelli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



direttamente sostenuti dall'Istituzione Scolastica quali, indicativamente: formazione del personale, servizi di manutenzione ed assistenza tecnica, investimenti indotti in termini di sostituzione di attrezzature ancora funzionanti, necessità di interfacciamenti con altre procedure di tipo amministrativo, rapporto con le altre Istituzioni scolastiche in funzione della complementarità di procedure e gestione di flussi informativi, necessità di definire rilevanti modifiche alle procedure ed all'organizzazione dei servizi interessati.

Art. 21

Accordi di rete

L'Istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 46 del D.I. 129/2018, fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata nei casi previsti dalla normativa vigente, può espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti a norma dell'art. 47 del D.I. 129/2018.

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al dirigente dell'Istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla Pubblica Amministrazione, la rappresentanza di tutte le Istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.

Le scritture contabili delle Istituzioni scolastiche sono autonome e separate anche a seguito della conclusione o dell'adesione ad un accordo di rete di cui al comma 1.

Restano fermi, in ogni caso, gli obblighi e le responsabilità del Dirigente Scolastico connesse all'applicazione delle disposizioni contenute nel D. I. 129/2018, nonché quelle relative alla disciplina vigente in materia di responsabilità dirigenziale e valutazione della dirigenza.

Art. 22

Norme di rinvio e successiva modifica delle norme di riferimento

Per quanto altro attiene alla materia dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia non espressamente disciplinata dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui al D. Lgs. 36/2023 e le disposizioni di cui alla legge 241/1990.

Qualora dovessero intervenire modifiche alle norme di riferimento le stesse troveranno diretta applicazione senza necessità di immediato adeguamento del presente Regolamento.

TITOLO III

CRITERI E LIMITI PER PARTICOLARI TIPOLOGIE CONTRATTUALI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27– 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



Art. 23

Contratti di sponsorizzazione

Particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione.

I contratti di sponsorizzazione indicati nel presente articolo non ricadono nell'ambito di applicazione del D.lgs. 36/2023, ed in particolare non presentano le caratteristiche indicate nell'art.174 del D.lgs. 36/2023 che definisce il partenariato pubblico-privato.

Ai sensi dell'art 45, comma 2 lettera b) del D.I. 129/2018, si accorda preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza.

Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e della morale comune.

Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni e/o della scuola.

Il Dirigente scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati.

Per l'individuazione degli sponsor e l'avvio della relazione con la scuola può avvalersi della collaborazione dei docenti appositamente incaricati o dei genitori.

Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola per la realizzazione del PTOF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati dalla scuola anche in collaborazione con gli esperti degli sponsor.

Il contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.

A titolo esemplificativo, non esclusivo, la sponsorizzazione è ammessa per le seguenti attività svolte nella scuola:

1. stampati per attività di orientamento e di pubblicizzazione delle attività del POF;
2. giornalino dell'Istituto;
3. sito web;
4. progetti finalizzati e attività conto terzi;
5. attività motorie, sportive, culturali, ecc.;
6. manifestazioni, gare e concorsi.

Art. 24

Utilizzazione di locali appartenenti all'istituzione scolastica da parte di soggetti terzi

L'utilizzo temporaneo dei locali scolastici da parte delle associazioni, dei genitori e degli insegnanti continua ad essere regolamentato in conformità al regolamento di istituto e alle convenzioni stipulate con gli EE.LL.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



I locali dell'Istituto possono essere utilizzati da enti o associazioni esterne i cui fini istituzionali e/o le attività non devono essere incompatibili con le finalità descritte nel PTOF.

I soggetti utilizzatori dei locali dell'Istituto assumono la custodia del bene e rispondono a norma di legge, nel contempo esentando l'Istituto e l'Ente proprietario dei locali (Comune/Provincia) delle spese connesse con l'utilizzo.

I soggetti utilizzatori dei locali della Scuola rispondono altresì di tutti gli eventuali danni arrecati ai locali o ai beni in essi contenuti con rilascio di eventuale cauzione proporzionale alla durata dell'utilizzo, al numero dei locali, dei servizi e degli eventuali sussidi.

L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e non stabili, previa stipulazione da parte del concessionario di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

Le modalità per la concessione di utilizzo dell'edificio scolastico saranno concordate con l'Ente proprietario, mediante accordi specifici.

L'utilizzazione temporanea dei sussidi e della strumentazione tecnologica dell'Istituto può essere concessa (per fini istituzionali) in uso gratuito al personale in servizio, previa richiesta scritta con la garanzia di una utilizzazione corretta ed integra restituzione, sempre che non vada ad interferire sulla normale attività didattica.

Art. 25

Contratti di utilizzazione di siti informatici da parte di terzi

L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali a condizione che i fini e/o le attività non risultino incompatibili con le finalità dell'Istituto e descritte nel PTOF.

In tali circostanze il contratto, in particolare, dovrà provvedere:

1. l'individuazione da parte del Dirigente scolastico del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente scolastico dovrà verificare non solo il nominativo, ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente.
2. la specificazione di una clausola che conferisca al Dirigente la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la funzione educativa della scuola.
3. per l'utilizzazione può essere richiesto un contributo, da concordare di volta in volta.

Ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera d) del D.I. 129/2018 possono essere stipulati contratti di sponsorizzazione del sito, nel rispetto dell'art. 45, comma 2 lettera b) del DI 129/2018 non ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 36/2023.

Art. 26

Partecipazione a progetti internazionali

Il Dirigente, acquisita la deliberazione del Collegio docenti o dell'articolazione del dipartimento,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27 – 34125 TRIESTE
Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a
tel. 040 3798973

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSM042005
e-mail: TSM042005@istruzione.it – pec: TSM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.

Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera i) DI 129/2018.

Art. 27 - Entrata in vigore e applicazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Istituto, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e Albo on line.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le norme e i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.
3. Il presente Regolamento ha validità fino a successiva modifica deliberata dal Consiglio di Istituto e/o a causa di modifiche della normativa statale e comunitaria cogente.

Art. 28

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il precedente Regolamento

Art. 27

Pubblicità

Copia del presente Regolamento è pubblicata sul sito web dell'Istituto, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e Albo on line.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Susanna Tessaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.